

La fede di Vladimir Putin e la visita al Santuario della Santissima Trinità

Vladimir Putin, accompagnato dal Patriarca Kirill, ha reso omaggio alle reliquie del Beato Principe Alexander Nevsky.

Mentre l'Occidente continua a diffondere opinabili notizie a riguardo del Presidente della Federazione Russa, **Vladimir Putin**, nella **Grande Madre Russia** la vita scorre tranquilla e serena sotto lo sguardo attento dell'inquilino del **Cremlino**.

Il 12 settembre scorso, ad esempio, Vladimir Putin ha fatto visita al **Santuario della Santissima Trinità Aleksandr Nevsky Lavra**, accompagnato da Sua Santità **Kirill**, Patriarca di Mosca e di tutte le Russie.

Questo maestoso e splendido Santuario si trova nella città di **San Pietroburgo** ed è assoggettato alla Diocesi di San Pietroburgo, e curato dal **Vescovo di Kronstadt** e Vicario della Diocesi di San Pietroburgo, Sua Eccellenza **Benjamin**.

L'occasione per la visita è stata fornita dal 300esimo Anniversario del Trasferimento delle reliquie del Beato Principe Alexander Nevsky a San Pietroburgo.

Il **Servizio Stampa del Patriarcato di Mosca** fa sapere che *“Il Presidente Putin e il Patriarca Kirill hanno visitato la Chiesa dell'Annunciazione della Lavra ed hanno deposto fiori sulla tomba del grande Comandante **Aleksandr Vasil'evi? Suvorov**”, Generale e Principe russo, riconosciuto per aver partecipato alla **Campagna Italiana in terra di Lombardia e Piemonte, contro i francesi**.*

Il mondo intero dovrebbe prendere atto dell'**amore e del rispetto che il Presidente Putin nutre per chi ha indossato e indossa una divisa**.

In **Italia**, per esempio, chi **perde la vita nel servizio alla Patria** viene spesso dimenticato e, quando viene onorato, non gode certamente degli **onori tributati agli eroi in Russia o negli Stati Uniti d'America**.

Dopo questo primo momento di visita il Patriarca Kirill ha portato il Presidente Putin nella **Basilica Superiore** dove, dal 2023, riposano le **reliquie** del *“**santo nobile principe Alexander Nevsky**”*.

Dinanzi alle sacre reliquie, il Patriarca di Mosca e di tutte le Russie ha detto a Putin: *“In ricordo del trasferimento delle reliquie di Alexander Nevsky da Vladimir a San Pietroburgo, **vorrei presentarvi l'immagine di questo grande santo**, il santo patrono della città cara a te e me. **Ti affido a lui affinché ti protegga come un guerriero, ti rafforzi, soprattutto nei casi in cui è necessario proteggere la Russia con la forza e da ogni male della nostra Patria**”*.

Le parole del Patriarca Kirill, specie ora che vi è in corso un **conflitto fra la Federazione Russa e l'Ucraina**, hanno un peso molto importante. La **Chiesa Ortodossa Russa**, la più importante, **sostiene ed incoraggia l'azione di Vladimir Putin** che, dunque, **ha la protezione di Dio**.

Un visibilmente commosso Presidente Putin ha così risposto: *“**Grazie mille per questa immagine e per tutto quello che fate per il popolo russo e per gli altri popoli del paese: rafforzate la nostra fede, i nostri valori**”*

fondamentali”.

E’ proprio per “***i valori fondamentali***” della Russia che il mondo intero, **Unione Europea** in primis, odia Vladimir Putin e il suo Popolo. Non c’è tolleranza verso chi **tutela la vita nascente, osteggia l’eutanasia e non riconosce** – in ossequio alla **Sacra Scrittura** – **l’omosessualità**.

Prima di prender congedo dal Patriarca Kirill e dal Santuario della Santissima Trinità, il Presidente Putin ha detto: “***Alexander Nevsky è il custode dello Stato Russo e, di fatto, il salvatore del gruppo etnico russo, senza alcuna esagerazione. E le gesta che ha lasciato dietro di sé hanno fatto eco; sia Alexander Nevsky che Pietro il Grande hanno compiuto grandi imprese***”.

Vladimir Putin e il Patriarca Kirill

La figura del Santo Beato Granduca Alexander Nevsky, per il Popolo Russo, è assolutamente importante ed infatti, nel suo sermone, il Patriarca Kirill ha esortato: “***Oggi la misericordia di Dio è davvero sulla Russia. Viviamo in un Paese Ortodosso. Naturalmente, a questo aggiungiamo sempre il multiculturalismo e la multi-religiosità, ma fondamentalmente questi sono ortodossi, sono il nucleo, il collettore e il guardiano dell’intera terra multinazionale russa***”.

Parlando dell’importanza di politici cristiani, onesti, radicati al Vangelo, il Patriarca ha poi chiosato: “***Abbiamo bisogno di una politica cristiana di atteggiamento verso gli altri, che presuppone la capacità e l’opportunità di portare del bene alle persone. E finché sarà così, esisterà la Grande Russia, esisterà il nostro Popolo unito***”.

Il mondo occidentale e il mainstream dell’informazione italiana non ha dato alcun risalto alla visita del Presidente Putin al Santuario della Santissima Trinità.

Al di fuori della Federazione Russa il mantra è sempre lo stesso: descrivere Vladimir Putin come un dittatore, un criminale di guerra, un sanguinario e un uomo di cui non fidarsi.

Chi conosce un minimo la Russia, il Patriarcato di Mosca e la figura di Vladimir Putin sa che non vi è **nulla di più falso e mediaticamente pilotato**.

Il Presidente russo è un uomo di grande Fede, un cultore delle tradizioni ortodosse e un amico di quanti hanno fatto della Bibbia la loro direttrice di vita.

Torneremo sicuramente a trattare questo tipo di notizie perché **è bene che, anche in Italia, si possa raccontare ciò che di bello e buono avviene in terra russa**.

“**Civico 20 News**” non ha pregiudizi e preconcetti verso il Popolo Russo, non nutre rancore verso il Presidente Vladimir Putin ma, soprattutto, desidera comunicare ai suoi lettori italiani ciò che avviene nel Paese di **Michail Lermontov, Nikolaj Gogol’, Ivan Turgenev, Fëdor Dostoevskij e Lev Tolstoj**.

Data di pubblicazione: 18/09/2024

Salvato in PDF in data: 21/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/vladimir-putin/18/09/2024/>